

## Le specifiche dei Learning objects

I Learning objects sono prodotti didattici, cognitivamente indipendenti uno dall'altro, che devono rispettare le seguenti specifiche<sup>1</sup>:

- essere costruiti attorno a un obiettivo di apprendimento, che viene sottoposto a verifica, mediante la realizzazione di **test di autovalutazione e di valutazione**, preparati a corredo di ogni LO;
- possono essere lanciati e fruiti indipendentemente da altri LO, all'interno di ciascuna library<sup>2</sup> realizzata per i percorsi formativi, al fine di assicurare una costante personalizzazione dei percorsi;
- sono progettati e realizzati per una fruizione individuale e quindi devono chiarire all'allievo, volta per volta, quali sono gli obiettivi e la struttura dell'azione didattica che gli viene proposta e contenere strumenti di valutazione<sup>3</sup>;
- sono basati su standard aperti trasversali rispetto alle piattaforme di erogazione e ai browsers, che ne garantiscono la interoperabilità, la riusabilità nel tempo, per l'impiego in nuove esperienze didattiche, e per la tracciabilità;
- sono classificati (indicizzati) sulla base di metadati descrittivi di tipo standard (es. anno di pubblicazione, obiettivi, etc.);
- utilizzano un'ampia gamma di media e di modalità erogative, sviluppate di volta in volta, in base alle tipologie di contenuti e all'utenza specifica, andando dal semplice testo alle soluzioni interattive e multimediali;
- costituiscono una modalità adattiva per la creazione di corsi "su misura", creati in base ai diversi bisogni e stili di apprendimento dei discenti;
- infine sono affidabili nel funzionamento; di semplice fruizione; di facile classificazione, reperimento e aggiornamento.

I LO costituiscono la base per l'organizzazione dell'apprendimento nel tempo e vanno inseriti all'interno di un **percorso formativo di tipo integrato**. L'allievo è posto al centro dell'attenzione e all'interno dell'ambiente di apprendimento può svolgere diverse attività: lo studio dei moduli didattici/LO interattivi, l'esecuzione dei test, la navigazione tra i documenti consigliati, la discussione all'interno della comunità.

I LO non sono messi a disposizione in maniera sequenziale, l'uno dopo l'altro, ma sono erogati all'interno di una library di moduli formativi, che deve quindi essere dotata di una *mappa concettuale*, che consenta agli allievi di orientarsi all'interno del percorso.

---

<sup>1</sup> *Vademecum per la realizzazione di progetti formativi in modalità e-learning nella PA*, a cura del CNIPA, Roma, 2004; Aceto C., *Che cosa sono i Learning Objects?*, Rivista on line [Form@are](#), 2004; Petrucco C., *Learning Objects? Un nuovo supporto all'e-learning?*, IS – Informatica e Scuola, 2002.

<sup>2</sup> Libreria, insieme di moduli oggetto racchiusi in un unico file, che possono essere utilizzati come funzioni di un programma didattico di apprendimento.

<sup>3</sup> *Formazione a distanza di terza generazione*, a cura di Trentin G., contributo on line.